

RETE FERROVIARIA ITALIANA
SOCIETÀ PER AZIONI
DIREZIONE INVESTIMENTI
PROGRAMMI SOPPRESSIONE P.L. E RISANAMENTO ACUSTICO

CONFERENZA DI SERVIZI

decisoria sul Progetto Definitivo relativo agli Interventi di Risanamento acustico - 1^ fase di attuazione del piano redatto ai sensi del D.M. Ambiente 29/11/2000 - Barriere antirumore nel Comune di Porto Mantovano (C.I. 020045002 e 020045005)

DETERMINAZIONE CONCLUSIVA

La Responsabile della SO Programmi soppressione PL e Risanamento Acustico
La Presidente della Conferenza di Servizi

VISTO l'art. 53-bis della legge 108/2021 come introdotto dall'art. 6 del DL n. 152/2021 convertito nella legge 233/2021;

VISTE le modifiche apportate all'art. 53-bis del D.L. n. 77/2021 dal D.L. n. 13/2023, convertito dalla L. n. 41/2023, in vigore dal 25 febbraio 2023, e visto, in particolare, l'art. 48 commi 5, 5-ter, 5-quater e 5-quinquies del D.L. n. 77/2021;

VISTO che ai sensi dell'art. 53-bis della legge 108/2021, la Conferenza di Servizi è svolta da RFI in qualità di Stazione appaltante;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n.241 e s. m. i. e in particolare gli artt. 14 e seguenti;

VISTO il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO che dal dicembre 2022 la titolarità della SO Programmi soppressione PL e Risanamento Acustico è stata attribuita, in sostituzione dell'ing. Chiara De Gregorio, all'ing. Paola Eugenia Barbaglia, con conseguente modifica della titolarità della funzione di Presidente della Conferenza di Servizi;

VISTO che la Determinazione Conclusiva di procedura di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 quater della legge n. 241/1990, sostituisce ad ogni effetto tutti gli altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni;

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.536.472.466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300



Certificato n.
IT24/00001467



Certificato n.
IT24/00001469



Certificato n.
IT24/00001471





PREMESSO CHE:

- l'intervento in oggetto si inquadra nell'ambito più generale del Piano degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore redatto da RFI ai sensi del DM Ambiente 29/11/2000 ("Criteri per la predisposizione, da parte delle Società e degli Enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore"). Gli interventi di mitigazione acustica previsti in detto piano sono pianificati in quindici annualità di attuazione; con l'intesa espressa dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 01/07/2004 è stato approvato un primo stralcio relativo agli interventi delle prime quattro annualità;
- gli interventi in oggetto, ubicati nel Comune di Porto Mantovano, sono identificati dai codici C.I.: 020045002 020045005;
- gli interventi progettati consistono in barriere antirumore che si sviluppano lungo la tratta ferroviaria Verona – Modena compresa fra le chilometriche 65+168,47 e 65+443,30 lato binario pari (C.I. 020045002) e fra le chilometriche 64+872,82 e 67+600,00 lato binario dispari (C.I. 020045005), nel territorio del Comune di Porto Mantovano (MN);
- con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\P\2022\0001325 del 21/12/2022 la Responsabile della Struttura Organizzativa Programmi Soppressione Passaggi a Livello e Risanamento Acustico *pro tempore* della Direzione Investimenti di questa Società, in funzione di Presidente della Conferenza, ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona Lodi e Mantova con nota prot. n. 6341 del 21/11/2017 ha comunicato quanto segue: *"omissis...considerata l'ubicazione dell'opera, i pregressi rinvenimenti e le attuali conoscenze sulle modalità di frequentazione, sfruttamento del territorio e insediamento nell'area, si comunica comunque che la zona oggetto dell'intervento di risanamento acustico è alto rischio di rinvenimenti archeologici. Considerata l'impossibilità di effettuare sondaggi archeologici preventivi per ragione di sicurezza e di disponibilità degli spazi (cfr. p. 32 della relazione generale) si ritiene possibile semplificare la procedura archeologica preventiva, come consentito dall'art. 25 c.14 del D.lgs.50/2016 non effettuando i sondaggi archeologici previsti dall'art. 25 c. 8 del medesimo decreto. Si chiede, ai sensi dell'art. 28 c.4 del D.lgs. 42/2004 che tutte le opere di scavo siano effettuate con assistenza di archeologi operanti sotto la direzione di questo Ufficio (cfr. artt. 9bis e 88*



del D.Lgs. 42/2004), con formale incarico e ad onere dell'Ente committente. Resta inteso che RFI si assume interamente la responsabilità per eventuali rallentamenti nell'esecuzione dei lavori o modifiche del progetto che si rendessero necessari in conseguenza di rinvenimenti di interesse archeologico”;

- relativamente al profilo della tutela ambientale, considerato che la tipologia di opera delle barriere fonoassorbenti non rientra fra quelle incluse nell'Allegato II (punto 10) ovvero nell'Allegato II-bis (punto 2, lettera h) alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., non è stata avviata alcuna procedura ambientale;
- Italferr S.p.A. (oggi FS Engineering S.p.A.) – Società con socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni ex art. 2497 - septies c.c. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – è stata incaricata da RFI S.p.A. dell'espletamento delle attività finalizzate alla partecipazione dei soggetti interessati, garantita, in recepimento alle previsioni recate dall'art. 53-bis, D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021, mediante le comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 14, comma 5, L. 241/1990. Tale attività si è concretizzata con l'inserzione, in data 1° giugno 2023, di un avviso, a firma di RFI S.p.A., pubblicato sul quotidiano a tiratura nazionale “*La Repubblica*” e locale “*La Gazzetta di Mantova*”. Il medesimo avviso è stato contestualmente pubblicato presso l'albo pretorio del Comune di Porto Mantovano, sul sito web della Regione Lombardia e nella sezione dedicata sul sito web di questa Società al fine di dare massima diffusione dell'avvio del procedimento;
- la procedura posta in essere con la comunicazione di avvio del procedimento e della facoltà di consultazione della relativa documentazione, come sopra descritta, ha assolto allo scopo di informare i soggetti interessati dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità sugli immobili di loro proprietà, occorrenti ai fini della realizzazione del progetto definitivo delle opere di risanamento acustico nel Comune di Porto Mantovano - (C.I. 020045002 – 020045005);
- in esito alle comunicazioni diramate con le modalità su descritte, non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari o di altri interessati.

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- nel corso dell'*iter* autorizzativo di che trattasi il Comune di Porto Mantovano ha trasmesso la Delibera di Giunta n. 37 del 04/04/2023, esprimendo parere con



prescrizioni secondo l'atto d'indirizzo del Consiglio Comunale (deliberazione n. 9 del 03/04/2023);

- il 9/05/2023 si è tenuta una riunione tra RFI S.p.A, Italferr S.p.A. e Comune per esaminare le richieste del Comune;
- RFI S.p.A. ha incaricato il progettista di verificare l'ammissibilità tecnica delle modifiche richieste dal Comune;
- la documentazione predisposta dal progettista è stata presentata al Comune nell'incontro dell'11/12/2023 e successivamente trasmessa a mezzo mail in data 21/12/2023;
- RFI con la nota prot. n. RFI-VDO.DIN.PSRA\A0011\P\2025\0000469 del 19/03/2025 ha successivamente richiesto al Comune di Porto Mantovano un riscontro in merito alla condivisione delle soluzioni tecniche redatte;
- con nota prot. n. 2025/7578 del 25/03/2025, il Comune ha dato seguito alla comunicazione del 19/03/2025 di RFI, informando di aver avviato i necessari contatti con i proprietari delle abitazioni situate nei tre punti individuati come "critici", al fine di condividere con i suddetti la proposta progettuale elaborata. Ha inoltre precisato che, dopo l'incontro con i suddetti proprietari (previsto per il 1 aprile 2025), avrebbe comunicato a RFI le decisioni adottate e condivise con i residenti interessati;
- con nota prot. n. 14551 del 9/06/2025 il Comune di Porto Mantovano ha trasmesso a RFI il verbale redatto durante l'incontro del 1 aprile con i proprietari delle abitazioni e l'osservazione di un cittadino pervenuta a mezzo PEC in data 03/04/2025;
- con nota prot. n. RFI.DIN.PSRA\A0011\P\2025\0000356 del 17/10/2025 RFI ha trasmesso al Comune di Porto Mantovano le considerazioni tecniche in merito alle osservazioni formulate dai privati;
- il Comune - AREA 4 Urbanistica – Edilizia – SUE - Protezione Civile ha trasmesso la nota prot. n. Prot. 25945 del 27/10/2025 (cfr. *infra*) con quale ha convenuto con le soluzioni proposte da RFI nella nota del 17/10/2025;
- RFI S.p.A. ha pertanto proceduto all'aggiornamento del progetto definitivo limitatamente ai punti per i quali era stata raggiunta una valutazione tecnica condivisa;
- conseguentemente con la nota prot. n. RFI.DIN.PSRA\A0011\P\2026\0000054 del 3/02/2026 RFI S.p.A. ha inviato a tutti gli enti convocati in Conferenza di Servizi il



progetto aggiornato precisando che le modifiche apportate non rivestono carattere sostanziale.

CONSIDERATO CHE

nell'ambito della Conferenza di Servizi sono pervenuti i sottoelencati pareri delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento:

- **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA – DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI – DIVISIONE III INQUINAMENTO ACUSTICO, ELETTROMAGNETICO E PROTEZIONE DA RADIAZIONE IONIZZANTI** ha trasmesso da ultimo la nota prot. n. 0041535 del 24/02/2026 con la quale ha comunicato quanto segue: *“omissis...L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), con nota prot. n. 35732/MASE del 18/02/2026, ha trasmesso alla Scrivente l'istruttoria tecnica relativa al progetto in oggetto, che si allega.*

Pertanto, questo Ministero sulla base dell'istruttoria svolta da ISPRA esprime parere favorevole sulla Progettazione Definitiva degli interventi di risanamento acustico previsti nel Comune di Porto Mantovano (MN) (CI. 020045002 e 020045005), a condizione che il gestore:

- *provveda, entro sei mesi dalla data di ultimazione di ogni intervento previsto nel Progetto Definitivo, ad eseguire rilevamenti per accertare il conseguimento degli obiettivi del risanamento, come disposto all'art.2, comma 5 del DM 29.11.2000 e, nei casi di accertato superamento dei limiti, ad intervenire, come assicurato, al risanamento delle criticità acustiche residue (la cui progettazione non è ricompresa nel presente progetto definitivo);*
 - *verifichi, anche presso i ricettori più esposti ma non interessati dagli interventi di risanamento previsti nel Progetto Definitivo, lo stato acustico dei luoghi, al fine di confermare l'assenza di situazioni di criticità allo stato attuale o, in caso contrario, di progettare ulteriori interventi che garantiscano il rispetto dei limiti normativi”.*
- **MINISTERO DELLA DIFESA- COMANDO TRASPORTI E MATERIALI - MO.TRA** ha trasmesso la nota prot. n. M_D A0AD369 REG2023 0026182 10/03/2023 il cui contenuto si riporta di seguito in stralcio: *“omissis...tenuto conto che con la comunicazione n. M_D AEB5789 REG2023 0004881 del 7 mar. 23, il Comando Militare Esercito Lombardia, Comando competente per territorio, ha espresso il proprio nulla osta a carattere interforze, ESPRIME NULLA CONTRO alla realizzazione dell'intervento, a*



condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera, siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:

- *venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 5° Reparto Infrastrutture in Padova). Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;*
- *siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;*
- *sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traino", ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;*
- *sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.*

Ove nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione vengano apportate varianti che possano interferire con i beni di questa Amministrazione Difesa, il proponente dovrà sottoporre le varianti progettuali individuate allo scrivente e al Comando Militare Territoriale competente per tutte le incombenze di legge.

Il presente parere ha una validità di cinque anni dalla data di emissione, entro i quali devono essere avviati i lavori. Superato il predetto termine, il proponente dovrà interessare questa A.D. per l'eventuale emissione di una proroga di validità...omissis..." Successivamente ha trasmesso la nota prot. n. M_D A0AD369 REG2026 0012700 06/02/2026 con il quale: "omissis...Per quanto precede, si comunica che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010, il parere in merito al progetto verrà emesso dal Comando Militare Esercito Lombardia, competente per territorio, al termine dell'istruttoria condotta dagli Organi tecnici delle Forze Armate e tenendo informato lo scrivente."



- **COMANDO MILITARE ESERCITO LOMBARDIA** ha trasmesso la nota prot. n. M_D AEB5789 REG2023 0004881 del 07/03/2023 con la quale ha espresso il proprio nulla osta relativamente al progetto di che trattasi. Con nota prot. n. 0008197 del 26/03/2026 ha espresso nuovamente il proprio nulla osta ai fini militari al progetto;
- **REGIONE LOMBARDIA – DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO** ha inizialmente trasmesso la nota prot. n. Z1.2023.0017726 del 12/05/2023 il cui contenuto si riporta di seguito in stralcio: *“omissis...dalla verifica di compatibilità effettuata con gli atti di programmazione e pianificazione di rango Regionale, ed in particolare con il Piano Territoriale Regionale (il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con d.c.r. n. 2578 del 29 novembre 2022 “Risoluzione concernente il Documento di economia e finanza regionale 2022” - pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, serie Ordinaria, n. 50 del 17 dicembre 2022, in allegato alla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale - NADEFR 2022), si evince che sotto il punto di vista localizzativo per quanto concerne gli interventi in oggetto, localizzati nel comune di Porto Mantovano, non vi sono elementi difformi ai criteri e agli indirizzi regionali.*

CONCLUSIONI - Tenuto conto di quanto sopra riportato, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine alla localizzazione delle opere, in merito al progetto definitivo relativo alle Barriere antirumore nel Comune di Porto Mantovano (C.I. 020045002 e 020045005) ai sensi del combinato disposto dell'art. 53-BIS della legge 108/2021 come introdotto dall'art. 6 del DL n.152/2021 convertito nella legge 233/2021.

Successivamente ha trasmesso la nota prot. n. Z1.2026.0007515 del 05/03/2026 il cui contenuto si riporta di seguito in stralcio:

“DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E SISTEMI VERDI, UNITÀ ORGANIZZATIVA URBANISTICA E VAS

Dalla verifica di compatibilità effettuata con gli atti di programmazione e pianificazione di rango Regionale, ed in particolare con la revisione generale del Piano Territoriale Regionale (PTR), approvata con D.C.R. n. XII/1157 del 18 novembre 2025 e divenuta efficace con la pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n. 5 del 28/01/2026, si evince che, sotto il profilo localizzativo, gli interventi in oggetto, ricadenti nel territorio comunale interessato, risultano coerenti con i criteri e gli indirizzi regionali.

In merito agli interventi in oggetto sono pervenuti i seguenti pareri:



DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E SISTEMI VERDI, U.O. PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PAESISTICA Struttura PIANIFICAZIONE DI AREA VASTA E AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE Protocollo Z1.2026.0006807 del 27/02/2026

In riferimento all'intervento di cui all'oggetto e alla vostra richiesta di parere prot. 4266 del 05.02.2026, esaminata la documentazione su supporto informatico ed esperite le attività di verifica del Sistema Informativo Beni e Ambiti Paesaggistici (SIBA) di Regione Lombardia, si è riscontrato che le aree interessate dagli interventi non sono comprese all'interno di ambiti assoggettati a tutela paesaggistica ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".

Se ne riscontra, al contempo, la relazione visuale con il bene di notevole interesse pubblico Parco Schiarino Sospiri (soggetto a tutela ex D.M. 25.02.1952) e, nel tratto inserito nell'area urbana, si riscontra, nelle ortofoto aggiornate a libero accesso nel web, una fascia di vegetazione discontinua, su entrambi i lati, in prossimità del sedime ferroviario, in parte documentata anche nelle fotografie contenute nella Relazione generale di cantierizzazione (all. n. 57).

Pertanto, per quanto di competenza, non vi sono rilievi da formulare in merito alla realizzazione delle opere in esame ma, al contempo, a titolo collaborativo, si segnala l'opportunità di preservare, nei limiti imposti dalla normativa di settore, la vegetazione arborea e arbustiva situata ai lati del sedime ferroviario.

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E SISTEMI VERDI U.O. DIFESA DEL SUOLO E GESTIONE ATTIVITÀ COMMISSARIALI Protocollo Z1.2026.0007081 del 03/03/2026

Con riferimento agli aspetti di competenza della scrivente Struttura Assetto Idrogeologico, Reticoli e Demanio idrico, si evidenzia che l'area interessata dalle opere in progetto:

- non interferisce con aree incluse nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) (Elaborato 8) vigente né con aree incluse nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) vigente;*
- interferisce con il Canale Agnella afferente al Reticolo Idrico Principale (RIP) di competenza regionale.*

Si segnala, tuttavia, che con le Deliberazioni n. 10 e 11 del 18 dicembre 2025 la Conferenza Istituzionale Permanente (C.I.P.) dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po ha preso atto della revisione 2025 delle mappe del PGRA e ha dato disposizioni in merito agli adempimenti conseguenti a tale presa d'atto, che prevedono sia lo svolgimento di una fase di partecipazione pubblica sia la definizione di misure temporanee di salvaguardia, con le modalità e i contenuti definiti con decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po (S.G.



ADBPO) n. 4 del 19 gennaio 2026. A tale proposito, Regione Lombardia con nota prot. Z1.2026.0005056 del 12/02/2026 ha trasmesso una specifica informativa a tutti i Comuni. Nell'ambito di questa revisione delle mappe il Comune di Porto Mantovano, nell'area di progetto, è interessato da una modifica delle aree allagabili nell'ambito RSP con introduzione di un nuovo scenario P1/H in corrispondenza delle aree a scolo meccanico, su proposta della Provincia di Mantova. Tali aree sono reperibili sul portale webgis dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po (revisione 2025 mappe) e sul Geoportale di Regione Lombardia (mappa "Varianti PAI-PGRA in corso"). Le misure temporanee di salvaguardia corrispondono alle norme di cui al Titolo V delle N.d.A. del PAI "Norme in materia di coordinamento tra il PAI e il PGRA" e alle disposizioni attuative regionali del PGRA nel settore urbanistico (d.g.r. 6738/2017). Nel caso specifico – aree di progetto ricadenti nelle nuove aree RSP-P1/L – la d.g.r. 6738/2017 non contempla norme per tali aree P1/L, che dovranno essere disciplinate mediante successivo e apposito aggiornamento da parte di Regione. Pertanto, ai fini della salvaguardia, è necessario riferirsi ai seguenti indirizzi generali riferiti a tutti gli ambiti territoriali e tutti gli scenari di riferimento di cui all'art. 7 del succitato D. SG ADBPO 4/2026:

- a) (Consapevolezza della pericolosità): in tutti i procedimenti che regolamentano le trasformazioni urbanistiche – edilizie ed infrastrutturali occorre tener conto dei contenuti della Revisione delle mappe (estensione delle aree allagabili, tiranti e velocità, ove disponibili);
- b) (Riduzione della vulnerabilità): in tutti i procedimenti che regolamentano le trasformazioni urbanistiche – edilizie ed infrastrutturali deve essere garantita, laddove possibile, l'applicazione di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, tenendo conto dei contenuti della Revisione delle mappe (estensione delle aree allagabili, tiranti e velocità, ove disponibili), senza determinare un aumento della pericolosità nelle aree circostanti;
- c) (Gestione emergenze): nella pianificazione di protezione civile, occorre tener conto dei contenuti della Revisione delle mappe (estensione delle aree allagabili, tiranti e velocità, ove disponibili).

Si rinvia, pertanto, al Comune lo svolgimento delle opportune valutazioni di compatibilità dell'intervento con i suddetti indirizzi generali di salvaguardia.

Per quanto concerne gli aspetti di Polizia idraulica, di cui alla Legge Regionale n. 4 del 15 marzo 2016, legati alla succitata interferenza con il RIP, è obbligatorio:

- acquisire, il parere di compatibilità idraulica (UTR Mantova);
- acquisire l'eventuale nulla osta per opere, anche provvisorie, da eseguirsi in fascia di rispetto fluviale dei dieci metri, di cui al R.D. 523/1904;
- richiedere specifica concessione, prima dell'inizio lavori, per l'attraversamento del demanio idrico fluviale, nel rispetto sia dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904 il quale stabilisce che "nessuno può fare



opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso fra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa"; sia dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 4/2016 il quale sancisce che "è vietato l'utilizzo delle aree del demanio idrico fluviale senza titolo concessorio".

Con riferimento ai criteri e ai metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica, ai sensi dell'art. 58 bis della L.R. n. 12/2005 e del r.r. n. 7/2017, dall'esame della documentazione progettuale, e in particolare della "Relazione di dimensionamento idraulico delle opere di sede", si prende atto di quanto dichiarato, ovvero che l'intervento in oggetto (installazione di barriere antirumore) non comporta modifiche al naturale e preesistente regime di smaltimento delle acque meteoriche.

CONCLUSIONI

Da quanto esposto, per quanto di competenza, non vi sono elementi difformi ai criteri ed indirizzi regionali e non si hanno rilievi da muovere al progetto di "Interventi di Risanamento acustico - 1^ fase di attuazione del piano redatto ai sensi del D.M. Ambiente 29/11/2000 - Barriere antirumore nel Comune di Porto Mantovano", dal punto di vista localizzativo dell'opera, se non quanto riportato nei pareri di cui sopra".

La **Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi Urbanistica e VAS** con nota prot. n. Z1.2026.0007776 del 09/03/2026 - ad integrazione della nota protocollo Z1.2026.0007515 del 05/03/2026 - ha trasmesso il parere espresso dalla **DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA, EMISSIONI E AGENTI FISICI**, protocollo T1.2026.0028535 del 05/03/2026 il cui contenuto si riporta di seguito: " Con riferimento all'oggetto e richiamato quanto previsto dall'articolo 5, commi 3 e 4, del decreto ministeriale 29/11/2000 "Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore", lo scrivente ufficio ritiene di:

- 1) Rimettere alla valutazione e verifica del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica la sussistenza dei presupposti che giustifichino il ricorso ad interventi diretti al recettore in luogo degli interventi alla sorgente o sul percorso di propagazione;*
- 2) Non avere titolo e competenza per sindacare in merito alla legittimità del percorso indicato come condiviso con il Comune di Porto Mantovano relativamente agli obblighi in capo al gestore ferroviario in attuazione delle disposizioni della legge 447/95 e dm 29/11/2000".*



- **REGIONE LOMBARDIA - DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI E GESTIONE FONDO COMUNI CONFINANTI UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE VAL PADANA** ha trasmesso la nota prot. n. AE05.2026.0001431 del 17/03/2026 il cui contenuto si riporta di seguito in stralcio:
“omissis...Le opere prevedono interferenze con il Canale Agnella appartenete al Reticolo Idrico Principale – come classificato all'allegato A della d.g.r. XII / 3668 del 16/12/2024, individuato al num. progressivo MN028 e num. 113 del registro acque pubbliche di cui al R.D. 1775/33.
L'istante per realizzare un'opera all'interno di un'area del demanio idrico fluviale, deve preventivamente presentare, all'amministrazione competente, istanza di concessione. Regione Lombardia, competente relativamente al reticolo idrico principale (RIP), prima del rilascio del provvedimento di concessione, verificherà che l'opera o l'utilizzo richiesto sia compatibile con il regime idraulico del corso d'acqua.
La concessione di polizia idraulica è un provvedimento (decreto) rilasciato dall'amministrazione concedente che legittima il richiedente (cessionario) all'utilizzo di un'area del demanio idrico fluviale, sotto il pagamento di un canone annuo da versare Regione Lombardia. Il provvedimento sarà accompagnato da un disciplinare di concessione, nel quale sono riportati gli obblighi del concessionario.
La realizzazione invece di opere nella fascia di rispetto di 10,00 m. (se non ridelimitate ai sensi dell'art. 96 comma f) del R.D. n. 523/1904) dall'estremità dell'alveo inciso o, in caso di corsi d'acqua arginati, dal piede esterno dell'argine sono subordinate al rilascio del provvedimento di Nulla-osta idraulico.
Le domande di cui sopra dovranno essere presentate esclusivamente online tramite l'applicativo dedicato al Sistema Integrato di Polizia Idraulica ed Utenze Idriche (SIPIUI).
Tanto premesso, nello specifico sono stati individuati i seguenti ambiti di interferenza con il Canale Agnella:
a) Realizzazione di pali fondazionali con sovrastanti strutture di sostegno delle barriere acustiche in prossimità degli argini e all'interno della fascia di rispetto.
Ciò premesso, l'approvazione da parte di questo Ente è subordinata all'esame della seguente istruttoria:
a) sia presentata domanda di concessione di polizia idraulica e nulla osta idraulico per la realizzazione delle opere interferenti di cui al punto precedente.



Tanto relazionato in ordine alla tipologia e obbligatorietà di domanda che dovrà essere avanzata a cura dell'istante, nel seguito si indicano le prescrizioni che dovranno essere assunte nel progetto esecutivo delle opere di cui trattasi che sarà concesso dallo scrivente ufficio con apposita istruttoria come prima esplicito.

1) A livello generale, l'intervento dovrà essere eseguito avendo cura di non danneggiare in alcun modo il tratto di canale interessato ed usando ogni accorgimento per non turbare il libero deflusso delle acque; eventuali danneggiamenti dovranno essere ripresi a cura e spese del richiedente con le modalità che verranno impartite da questo Ufficio e/o dal Consorzio di Bonifica Territori del Mincio.

2) Gli approntamenti di cantiere necessari alla realizzazione delle opere edili, al montaggio ecc., dovranno essere eseguiti curando di non arrecare problemi alle arginature; per le macchine trivellatrici, autogrù, betoniere, dovrà essere valutato attentamente il loro posizionamento. Attrezzature minori e materiale potenzialmente flottante non dovranno stazionare in prossimità degli argini se non per il tempo strettamente necessario al montaggio e comunque saldamente ancorato al terreno fino alla movimentazione per l'installazione.

3) Eventuali opere provvisorie non dovranno ridurre anche solo temporaneamente l'altezza della luce di tombamento esistente.

4) Eventuali detriti che dovessero depositarsi in alveo dovranno essere rimossi immediatamente e il tratto di canale dovrà risultare sempre perfettamente espurgato;

5) Vengano rispettate le prescrizioni contenute nel parere del Consorzio di Bonifica Territori del Mincio...omissis...acquisite e fatte proprie dallo scrivente ufficio.

*Ai fini dell'acquisizione del parere nell'ambito della conferenza dei servizi in oggetto, senza vincolo di soggezione in ordine alla definitività del parere e delle prescrizioni ulteriori che potranno essere impartite, salvi quindi gli esiti della specifica istruttoria che verrà condotta da parte di questa struttura, **si esprime “pre-assenso” al rilascio della concessione e del nulla osta idraulico delle opere di cui trattasi”.***

Di seguito si riporta altresì il parere (nota prot. 0001182/2026 del 13/03/2026) - del **CONSORZIO DI BONIFICA TERRITORI DEL MINCIO** - allegato al suddetto parere dell'Ufficio Territoriale Regionale Val Padana – con il quale “omissis... *esprime PARERE FAVOREVOLE alle opere descritte nelle domande predette, subordinato alle seguenti CONDIZIONI E PRESCRIZIONI da inserire nell'atto di autorizzazione regionale.*

Il Nulla Osta è rilasciato per quanto di competenza, ai soli fini idraulici e sotto riserva dei diritti di terzi, della conformità urbanistica e normativa, ed esclude, pertanto, qualsiasi responsabilità del



Consorzio in ordine alle opere da realizzare delle quali, risponderà, sia civilmente che penalmente, la ditta richiedente.

La nuova opera andrà ad impedire, da parte degli operatori consorziali, qualsiasi possibilità d'intervento di manutenzione della sponda del canale Agnella e pertanto si prescrive, quale opera complementare d'intervento, un'adeguata protezione della sponda destra per tutto il tratto prospiciente la nuova barriera antirumore. Tale intervento dovrà essere concordato preventivamente nei tempi, modi e soprattutto tipologia con lo scrivente Consorzio.

Se per causa dei nuovi manufatti, e nonostante la protezione di sponda, avessero a verificarsi, nell'immediato od in futuro, cedimenti, indebolimenti delle sponde o lesioni ai manufatti presenti, la ditta richiedente è tenuta agli immediati ripristini nelle forme e tempi indicati dal Consorzio. In caso di inadempienza è riservata al Consorzio stesso ampia facoltà di eseguire direttamente detti lavori e la spesa a consuntivo sarà posta a carico del richiedente.

La ditta concessionaria rimane unica responsabile di qualsiasi danno a persone, immobili e cose di terzi ed anche proprie nonché per gli inconvenienti idraulici imputabili ai lavori od alle opere in oggetto ed in proposito si impegna a tener sollevato il Consorzio e la P.A. da ogni e qualsiasi molestia in merito.

La Ditta concessionaria è, e rimane, unica responsabile di qualsiasi danno per cedimenti, lesioni, infiltrazioni d'acqua nei manufatti da costruire in quanto imputabili al canale consorziale ancorché questo si trovi in situazione di piena e produca erosioni di sponda.

In caso di accertato inadempimento alle prescrizioni qui indicate ed a seguito di inattività a diffida ad adempiere, il Consorzio si riserva la facoltà di revocare il nulla-osta surrogandosi al richiedente per l'esecuzione delle opere necessarie e ponendo a ruolo le spese afferenti l'intervento.

Il richiedente dovrà dare un preavviso di giorni 8 (otto) dell'inizio dei lavori al Consorzio al fine che lo stesso possa predisporre i necessari controlli."

- **COMUNE DI PORTO MANTOVANO** ha trasmesso la Deliberazione di Giunta Comunale n°37 del 04/04/2023 che esprime il parere con prescrizioni recependo l'atto d'indirizzo espresso dal Consiglio Comunale con deliberazione n°9 del 03/04/2023.

Si riporta di seguito in stralcio il contenuto della Delibera di Consiglio Comunale:
"omissis...**DELIBERA 1.**Di condividere le finalità perseguite da RFI con il proposto Progetto Definitivo relativo alle OPERE DI RISANAMENTO ACUSTICO - 1^FASE DI ATTUAZIONE DEL PIANO REDATTO AI SENSI DEL D.M. AMBIENTE



29/11/2000 - BARRIERE ANTIRUMORE NEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO (C.I. 020045002 E 020045005) ns prot. 29445 del 22/12/2022;

2. Di prendere atto delle controdeduzioni formulate da RFI circa i vari rilievi e osservazioni fatti da questo Comune con le due Delibere di CC. n. 40/2011, GC n. 72/2011 e parere prot. 25595/2017;

3. Di fornire pertanto quale linea di indirizzo al Sindaco, alla Giunta Comunale e al Responsabile del Servizio interessato, con particolare riguardo alle risposte all'Osservazione n°4 di carattere progettuale, alle Osservazioni n°5 e 6 di carattere urbanistico-edilizio ed igienico-sanitario, nonché alle Osservazioni n°7 e 8 di carattere architettonico e paesaggistico, le seguenti condizioni a salvaguardia sia della tutela della salute pubblica che dei valori del paesaggio, inteso anch'esso come bene pubblico.

CONDIZIONI rispetto alle indicazioni di carattere progettuale (Oss. 4):

1. Questa Amministrazione si riserva di contattare RFI tempestivamente e comunque prima dell'avvio dei lavori, al fine di valutare per tutta la tratta interessata dal posizionamento dei pannelli i casi di eccessiva vicinanza della barriera agli edifici, al fine di trovare anche soluzioni alternative come pannelli trasparenti e/o interventi diretti sui ricettori (sostituzione serramenti).

CONDIZIONI rispetto alle indicazioni di carattere urbanistico-edilizio ed igienico-sanitario (Oss. 5 e 6):

1. Caso in cui il piano rotaia sia sopraelevato rispetto al piano stradale/di campagna: saranno ammesse esclusivamente le barriere, come previste nel progetto, aventi altezza (considerata come la somma dell'altezza presa dal piano rotaia + altezza esistente tra il piano di campagna ed il piano rotaia) minore o uguale alla misura corrispondente alla distanza intercorrente tra la barriera stessa e l'abitazione principale prospiciente (escluse le pertinenze e manufatti accessori, es. garage, tettoie, superfetazioni, ecc.).

2. Caso in cui il piano rotaia sia più basso rispetto al piano stradale/di campagna: saranno ammesse esclusivamente barriere, come previste nel progetto, aventi altezza minore o uguale alla misura corrispondente alla distanza intercorrente tra la barriera stessa e l'abitazione principale prospiciente (escluse le pertinenze e manufatti accessori, es. garage, tettoie, superfetazioni, ecc.).

3. Caso in cui il piano rotaia sia alla stessa quota del piano stradale/di campagna: saranno ammesse esclusivamente barriere, come previste nel progetto, aventi altezza minore o uguale alla misura corrispondente alla distanza intercorrente tra la barriera stessa e l'abitazione principale prospiciente (escluse le pertinenze e manufatti accessori, es. garage, tettoie, superfetazioni, ecc.).

4. In corrispondenza del passaggio a livello al Km 66+915 di via Martiri della Libertà ed in corrispondenza dei ricettori 1062 e 1063 (angolo str. Martorelli/via Roma), data l'estrema



vicinanza dei pannelli agli edifici prospicienti (probabile distanza della barriera < m. 10,00 dalle pareti finestrate di questi edifici e quindi possibile causa di inconveniente igienico-sanitario per procurata carenza di aeroilluminazione naturale), gli stessi NON VENGANO REALIZZATI, bensì venga valutata la possibilità di intervenire direttamente sui ricettori (sostituzione serramenti).

CONDIZIONI rispetto alle indicazioni di carattere architettonico e paesaggistico (Oss. 7 e 8):

1. In corrispondenza del passaggio a livello al Km 65+354 di via A. Gramsci/Str. S.Maddalena, data l'altezza prevista dei pannelli e l'impatto degli stessi sulla vista architettonico - paesaggistica delle vicine Villa Schiarino Lena e Villa Schiarino Previdi, gli stessi VENGANO INTERROTTI, OVVERO ARRETRATI rispetto a via Gramsci/strada S. Maddalena al fine di non interferire con il cono visivo che si apre sulle suddette ville. Venga inoltre valutata la possibilità di intervenire direttamente sui ricettori (sostituzione serramenti).

2. In esito alla risposta all'Osservazione n°7, ci si riserva di valutare e richiedere a RFI specifiche cromie dei pannelli al fine di minimizzare l'impatto visivo dell'intervento, con particolare riguardo alle parti visibili direttamente dagli spazi pubblici (vie, parchi, piazze, ecc.);

4. Di prendere atto del Piano Particellare di esproprio contenuto nel progetto definitivo che individua le aree private oggetto di occupazione temporanea e di esproprio per pubblica utilità e che riguarda anche alcune aree di limitata superficie di proprietà del comune di Porto Mantovano in prossimità della scuola Media e del palazzetto dello sport...omissis..."

In seguito alle interlocuzioni tra RFI S.p.A. e il Comune di Porto Mantovano, meglio esplicitate in premessa, il Comune ha trasmesso la nota prot. 25945 del 27/10/2025 con la quale comunica quanto segue: **"omissis...1) Via Gramsci / Villa Schiarino; verificare la possibilità di ampliamento del cono visuale verso Villa Schiarino.**

Si prende atto che lo stralcio di un ulteriore tratto di barriera, così come richiesto da questo Comune, potrebbe comportare l'aumento del numero di ricettori con sfioramento del livello di rumore ammissibile (es. i ricettori nn. 2001, 2002, 2003, 1023, 1024, 1025) ed incrementi del livello di rumore in facciata per i ricettori già con superamento conseguente l'apertura delle barriere dovuta alla presenza del Passaggio a Livello (es. i ricettori nn. 2004, 2005, 1020, 1021, 1022, 1018) e, pertanto, non si può che accogliere favorevolmente l'alternativa proposta di prevedere l'inserimento di una pannellatura trasparente ai fini dell'aumento della permeabilità visiva mantenendo tuttavia opaco l'ultimo pannello in sommità così come previsto dagli standard RFI senza stralciare tratti di barriere a est e a ovest della linea ferroviaria.



2) Incrocio fra strada Martorelli /Via Roma; verificare la distanza fra gli edifici residenziali e le barriere antirumore, evidenziando per quali non è rispettata la distanza minima stabilita da Regolamento Edilizio Comunale e dal DM 1444/68, all'art. 9, pari a 10 m

Si prende atto che RFI ha condotto, anche a seguito della riunione del 09/05/2025, verifiche puntuali per individuare tutti gli edifici residenziali posti a meno di m 10 dalle barriere in progetto e della fattibilità, proposta da RFI, di prevedere una pannellatura trasparente per aumentare la permeabilità visiva e mitigare di fatto l'impatto sul contesto in corrispondenza dei ricettori aventi una distanza inferiore ai 10 m; proposta che si accoglie favorevolmente.

3) Via Martiri della Libertà; verificare la distanza fra gli edifici residenziali e le barriere antirumore, evidenziando per quali non è rispettata la distanza minima stabilita da Regolamento Edilizio Comunale e dal DM 1444/68, all'art. 9, pari a 10 m

Si prende atto del riscontro fornito che è analogo a quello riportato al precedente punto 2) e quindi della previsione di una pannellatura trasparente per aumentare la permeabilità visiva e mitigare di fatto l'impatto sul contesto in corrispondenza dei ricettori aventi una distanza inferiore ai 10 m; proposta che si accoglie favorevolmente.

Si prende atto altresì delle specifiche tecniche riferite alle modalità di installazione delle parti trasparenti, così come rappresentate nello schema esemplificativo riportato nella nota del 17/10/2025 e nello "Schema tipologico dei pannelli trasparenti – Approfondimento 1" che meglio raffigurano la soluzione finale proposta.

Si constata inoltre, per quanto concerne la specifica richiesta di un cittadino di prevedere un'ulteriore barriera sul binario pari (lato Ovest della linea) in prossimità del tratto in cui Strada Maddalena si affianca alla linea ferroviaria, della previsione di un'ulteriore barriera antirumore, con Codice Intervento C.I.020045003, prevista in una fase successiva del piano di contenimento, ancorché non ancora approvata dalla Conferenza Unificata Stato – Regione e dal MASE e, pertanto, non ancora finanziata.

Infine, valutate le considerazioni finali contenute nella nota del 17/10/2025 ed in particolare la possibilità da parte di RFI di imporre, qualora venga accertato il mancato rispetto dei limiti acustici di legge a causa dello stralcio di parte della barriera, di una servitù volta a mantenere chiusi e in piena efficienza gli infissi, nonché l'emissione (ai sensi del D.P.R. n. 327/2001) di un apposito Decreto di asservimento permanente per le immissioni acustiche derivanti dall'esercizio ferroviario, e considerate le ricadute che avrebbe questa imposizione sui requisiti igienico-sanitari e quindi



sull'agibilità degli edifici residenziali stessi, si conviene con le soluzioni proposte nella nota del 17/10/2025 e per le quali si è riscontrato ai precedenti punti 1, 2, 3”.

Da ultimo il **Comune di Porto Mantovano** ha trasmesso la nota prot. n. 7729 del 27/03/2026 il cui contenuto si riporta di seguito: “ *La presente fa seguito alla richiesta di acquisire da parte del Comune di Porto Mantovano, in sede di Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto, le valutazioni di merito riguardo alla modifica delle aree allagabili attuata dall'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po con recenti deliberazioni; modifiche che hanno interessato il territorio comunale di Porto Mantovano; nell'ambito RSP che, per questo Comune, ha visto introdotto un nuovo scenario P1/H in corrispondenza delle aree a scolo meccanico.*

Posto quanto sopra,

vista la revisione apportata alle mappe delle aree allagabili interessanti questo territorio Comunale accertato che nella revisione delle mappe il Comune di Porto Mantovano, è interessato da una nell'ambito RSP con introduzione di un nuovo scenario P1/H in corrispondenza delle aree a scolo meccanico;

preso atto, tuttavia, che le opere di risanamento acustico in progetto non interferiscono con aree incluse nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) vigente né con aree incluse nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) vigente, mentre interferiscono con il Canale Agnella afferente al Reticolo Idrico Principale (RIP) di competenza regionale;

preso atto altresì che le modifiche apportate dalle nuove mappe riguardano esclusivamente l'introduzione della pericolosità L-P1 “Aree allagabili a scolo meccanico”;

tutto ciò premesso e per quanto di esclusiva competenza comunale, con la presente si ritiene che il progetto di risanamento acustico in oggetto, non comporti limitazioni o prescrizioni all'esecuzione delle opere stesse, così come progettate ed esaminate durante i lavori della conferenza stessa.

Per quanto non di competenza di questo Ente, si rimanda ai pareri/concessioni emessi da Regione Lombardia (UTR Mantova) e Consorzio di Bonifica Territori del Mincio per quanto attiene alla compatibilità idraulica delle opere da realizzare in attraversamento del Canale Agnella appartenente al Reticolo Idrico Principale (RIP) di competenza regionale”.

- **SEI S.p.A. - SERVIZI ENERGETICI INTEGRATI** ha trasmesso inizialmente la nota prot. n. 94 del 25/01/2023. Successivamente ha trasmesso la nota prot. 153 del 10/02/2026 il cui contenuto si riporta di seguito in stralcio: “omissis...**PARERE SU GASDOTTO:** *esito favorevole – Dall'analisi degli elaborati progettuali si evince che l'opera in progetto non interferisce con le reti di distribuzione del gas metano, presenti solo sotto il sedime*



stradale, per cui si rilascia parere favorevole senza prescrizioni. Omissis...i lavori dovranno avere inizio entro un anno dal rilascio della presente, pena la decadenza della stessa e la data di inizio lavori dovrà essere comunicata in anticipo tramite email al seguente indirizzo: pareri@teaspa.it
Si fa presente che, secondo la procedura prevista per la realizzazione delle opere di pertinenza, a fine dei lavori l'esecutore è tenuto a:

- i. Predisporre e georeferenziare i rilievi planialtimetrici delle reti posate e fornire i rilievi fotografici delle medesime. In mancanza di tali rilievi, l'esecutore dovrà eseguire a proprie spese saggi sulle tratte più significative della nuova rete costruita e produrre agli as-built delle reti posate;*
- ii. Consegnare i certificati di conformità e di collaudo dei materiali posati forniti dal costruttore;*
- iii. Consegnare una "dichiarazione di ultimazione dei lavori", unitamente alla "dichiarazione di esecuzione a perfetta regola d'arte" dei lavori eseguiti...omissis...*

PARERE NEI RIGUARDI DELLA RETE GAS METANO

Dall'analisi degli elaborati progettuali si evince che l'opera in progetto non interferisce con le reti di distribuzione del gas metano, presenti solo sotto il sedime stradale, per cui si rilascia parere favorevole senza prescrizioni...omissis..."

- **TEA S.p.A. – Territorio Energia Ambiente** ha trasmesso inizialmente la nota prot. n. 94 del 25/01/2023. Da ultimo ha trasmesso la nota prot. n. 279 del 17/03/2026 (Pratica n. P00012 del 2026) il cui contenuto si riporta di seguito in stralcio:

“Parere su illuminazione pubblica: Favorevole

Parere su Acquedotto: Favorevole con prescrizione obbligatoria

Parere su Fognature e Depurazione: Sospeso

Il progetto revisionato dovrà essere sottoposto nuovamente al parere del Gruppo TEA spa SB limitatamente alle reti con “parere sospeso” prima di qualunque azione realizzatrice dell'esecutore (acquisto materiali, affidamento lavori, ecc.). Per una corretta progettazione dell'opera invitiamo il progettista a scaricare dal sito di TEA spa SB le specifiche tecniche (<https://pst.teaspa.it/pst/> → modulistica e specifiche tecniche).

AQA SRL SB - PARERE NEI RIGUARDI DELLA RETE FOGNARIA

Non si evidenziano interferenze con le tubazioni della rete fognaria in attraversamento o in parallelismo. Tuttavia, dal rilievo è emerso che una parte delle acque di scolo della piattaforma ferroviaria convoglia nella rete fognaria in corrispondenza di via Frigeri tramite una tubazione DN1000. Tale immissione causa un sovraccarico del sistema fognario; è pertanto necessario individuare una destinazione alternativa per queste acque.



Restiamo in attesa di ricevere la revisione del progetto e rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti...omissis...

AQA SRL SB - PARERE NEI RIGUARDI DELLA RETE ACQUA POTABILE

Si segnalano le seguenti interferenze già oggetto di convenzione:

- km 65+354: tubazione DN110 in PEAD (convenzione n° 177/96) – passaggio a livello via Martiri della Libertà;*
- km 66+583: tubazione DN300 in acciaio (convenzione n° 01/2020) – si evidenzia che tale interferenza non risulta presente nel Vostro censimento;*
- km 66+915: tubazione DN160 in PEAD (convenzione n° 65/2013) – passaggio a livello via Gramsci.*

In merito alla convenzione n° 177/96, non disponendo dei relativi elaborati grafici, si richiede cortesemente la condivisione degli atti presenti nei Vostri archivi.

Per quanto concerne le lavorazioni in corrispondenza di tali punti, si richiede un confronto tecnico volto a definire una soluzione che eviti lo spostamento delle condotte. Si specifica, infine, che è necessario trasferire le suddette indicazioni al soggetto incaricato della progettazione esecutiva dell'intervento...omissis...

TEA RETELUCE SRL - PARERE NEI RIGUARDI DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Presa visione degli elaborati presentati, non sono rilevabili interferenze con i sottoservizi di illuminazione pubblica esistenti. Si rilascia pertanto parere favorevole...omissis..."

Riguardo al parere relativo alla rete fognaria si precisa che il parere espresso risulta esulante dall'oggetto della Conferenza poiché il progetto di barriere antirumore non aggiunge portate rispetto all'esistente. Come riportato nella relazione idraulica del progetto (*cfr.* allegato 1 prescrizioni), lo smaltimento delle acque meteoriche rimane quello della configurazione *ante operam*, ovvero per ruscellamento e infiltrazione nel terreno naturale e con l'aggiunta di fori di drenaggio alla base delle barriere per garantire il passaggio dell'acqua. La tematica, riferita alla sede ferroviaria come indicato dall'ente, sarà demandata alle competenti strutture di RFI.

- **TIM S.p.A.** ha trasmesso la nota prot. n. 8308-P del 16/01/2023 con la quale ha comunicato che “omissis...**NULLA OSTA** alla realizzazione di quanto in progetto.



- *Si rende noto che sulla viabilità comunale in prossimità dei passaggi a livello insistono linee telefoniche interrate, sia rame che fibra ottica, perpendicolari all'asse dei binari.*
- *Si evidenzia che, qualora siano presenti impianti telefonici interferenti con le opere previste, dovrà formalizzarsi con congruo anticipo la richiesta di spostamento degli stessi per consentirci di quantificare i costi, definire la progettazione di dettaglio ed acquisire eventuali autorizzazioni e consensi necessari.*
- *Si ricorda che per richiedere lo spostamento di pali, cavi ed infrastrutture di rete è disponibile il portale internet dedicato (Portale Imprese S.F.P.) o in alternativa tramite il numero verde...omissis...*
- *Inoltre, è disponibile il supporto per assistenza scavi con cartografia degli impianti e/o tracciatura dei cavi in loco sempre tramite il portale internet dedicato o in alternativa tramite il numero verde...omissis...".*

Non risultano pervenuti i pareri dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, di E-distribuzione S.p.A., e di rA.Se.P. Srl, per i quali si ritiene applicabile l'istituto del silenzio assenso ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della legge 241/1990 e s.m.i.

CONSIDERATO che le integrazioni/prescrizioni formulate dalle Amministrazioni/Enti sono state oggetto di valutazione, come da documento “*allegato 1*” parte integrante della presente determina;

VISTE le risultanze della Conferenza;

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

Art. 1

(Conclusione positiva della Conferenza di Servizi)

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-bis, comma 5, della L. n. 241/1990, dell'art. 53-bis, comma 1 e dell'art. 48, comma 5, 5-quater del D.L. n. 77/2021:

- è adottata la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria di approvazione del Progetto Definitivo relativo agli Interventi di Risanamento



acustico - 1^fase di attuazione del piano redatto ai sensi del D.M. Ambiente 29/11/2000 - Barriere antirumore nel Comune di Porto Mantovano (C.I. 020045002 e 020045005)

- nell'ambito di tale intervento, non risultano pervenuti pareri contrari né dissensi qualificati;
- la determinazione tiene altresì luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dell'opera, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, con le prescrizioni di cui agli atti depositati in Conferenza di Servizi (Allegato 1) ai sensi dell'art. 53-bis della L. 108/2021;

Art. 2

(apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità)

La Determinazione conclusiva dalla Conferenza:

- comporta l'assoggettamento dell'area al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;
- determina la dichiarazione di pubblica utilità della stessa ai sensi dell'art. 53-bis, comma 1, del D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, con L. 108/2021;

Art. 3

(formalità - pubblicazioni)

La determinazione sarà trasmessa alle Amministrazioni/Enti convocati in Conferenza di Servizi e pubblicata sul sito internet di RFI e sull'Albo Pretorio del Comune di Porto Mantovano.

La Presidente
Paola Eugenia Barbaglia